



Il Nostro Volto

Parrocchia del SS. Crocifisso in S. Cristina
Diocesi di Faenza-Modigliana – U.P. "Mater Ecclesiae"
Notiziario N. 3/2016 – Dicembre 2016

Natale del Signore 2016

“Quando il Figlio dell’uomo tornerà, troverà la fede sulla terra ?” (Lc. 18,8)

Queste sono parole inquietanti e sibilline che Gesù detto Cristo ha pronunciato più di duemila anni fa e oggi più attuali che mai.

Parole sconcertanti le seconde, ma ancor più sconcertanti le prime...

Dunque, ritornerà?!

Il Natale non è il racconto di una apparizione fugace ed eterea, una commovente fiaba per i piccini da riciclare ogni 25 Dicembre.

Il Natale è il resoconto di un avvenimento storico di un evento, anzi dell’Evento. Dio si è incarnato, si è fatto uomo. Uno di noi.

Noi ovviamente non l’abbiamo conosciuto materialmente, ma lo conosciamo... senza conoscerlo, e aspettiamo il suo ritorno.

Questa è la fede!

Ma perché sarebbe calato in questa valle di lacrime? Per tergere le lacrime, appunto! Dandoci una bella notizia, un vangelo: se noi gli daremo credito, se avremo fiducia in Lui nonostante tutto, qua non ci saranno più lacrime bensì gioia.

Questa è la verità!

Se noi impareremo a guardare oltre il tempo e lo spazio, l’effimero e la materia, se fisseremo invece lo sguardo là dove Lui ci ha insegnato a guardare, sul Padre, allora la morte finirà di essere morte.

Questa è la vita!

Amici e fratelli cerchiamo di valutarci gli uni gli altri in modo più oggettivo ed allora finalmente capiremo che questa è la via!

Santo Natale a tutti!

Il Parroco, P. Giorgio

Pensieri del Papa sul Natale

(Dall’omelia della Notte di Natale 2014)



“Pace in terra agli uomini di buona volontà”, dicono ai pastori i messaggeri vestiti di cielo. E non dicono una cosa diversa agli ultimi e ai primi dell’era delle crisi globalizzate e del terrore. Il corso dei secoli – ha osservato papa Francesco la scorsa Notte di Natale – è stato segnato da violenze, guerre, odio, sopraffazione.

Ma Dio, che aveva riposto le proprie attese nell’uomo fatto a sua immagine e somiglianza, aspettava: Dio aspettava. Egli ha atteso talmente a lungo che forse ad un certo punto avrebbe dovuto rinunciare. Invece non poteva rinunciare, non poteva rinnegare se stesso. Perciò ha continuato ad aspettare con pazienza di fronte alla corruzione di uomini e popoli.

La pazienza di Dio. Quanto è difficile capire questo: la pazienza di Dio verso di noi.

Nella nostra comunità parrocchiale è attivo da anni un piccolo gruppo di adulti che si è dedicato alla Lettura/Ascolto della Parola di Dio. È un servizio a tutta la comunità, aperto a tutti. Abbiamo letto insieme, negli anni scorsi, diversi libri della Bibbia utilizzando il metodo della "lectio divina" opportunamente semplificato: lettura, silenzio, contemplazione, comunicazione delle riflessioni personali ed applicazione delle letture alla esperienza di fede personale e comunitaria.

Ci siamo chiesti: "... ma la fede è roba per i bambini che vanno al catechismo e poi smettono? ... Oppure si è ridotta alla sola frequentazione della liturgia e dei sacramenti? O non è invece, anche per gli adulti, un incontro con Gesù Cristo che può cambiare ancora la nostra vita?

Da quest'anno, su consiglio di p. Giorgio, abbiamo scelto di esplorare una strada un po' diversa che abbiamo chiamato "Catechesi per gli adulti". Essa consiste nell'affrontare qualche tema di attualità che sentiamo particolarmente urgente nella nostra esperienza di fede. Poi ricercare, nella Scrittura e nel magistero della chiesa, qualche brano che ci indichi la strada concreta da seguire.

Vorremmo, con questo metodo, esercitare la nostra capacità di conoscenza e di analisi delle situazioni problematiche concrete che la società in cui siamo immersi ci presenta, per tentare di dare risposte alla luce del Vangelo. In questo modo ci proponiamo di approfondire la nostra capacità di discernimento della realtà complessa in cui viviamo. Non vogliamo cioè essere schiavi delle posizioni e delle opinioni precostituite che i media ci trasmettono quo-

tidianamente.

L'argomento che abbiamo scelto per i primi incontri è "L'inclusione sociale dei poveri" con particolare riferimento al grave problema della immigrazione e della accoglienza.

Abbiamo discusso, anche animatamente e senza timori, del grave problema dei rifugiati con il quale siamo costretti a confrontarci. Anche in relazione alle povertà che sono più nostre, cioè con quelle situazioni di difficoltà in cui si trovano i "nostri" poveri (mancanza di lavoro, solitudini, emarginazione, malattie e disabilità ecc.). Come può la nostra comunità ed ognuno di noi praticare l'accoglienza nei confronti di queste persone? Come metterci in relazione con loro? Come gestire questa relazione? E tutto ciò, non per "parlare" di accoglienza, ma per metterci in cammino per realizzarla.

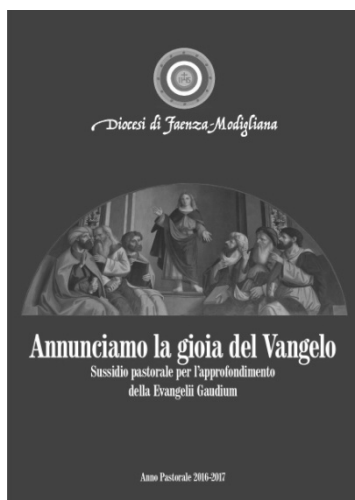
Abbiamo utilizzato come stimolo alla discussione e alla riflessione, oltre ad alcune letture bibliche, le schede pastorali predisposte a livello diocesano che fanno riferimento alla enciclica

"Evangelii gaudium" di Papa Francesco.

Fino ad ora abbiamo letto insieme tre delle schede proposte: "L'inclusione sociale dei poveri", "Le sfide del mondo attuale", "Evangelizzare con Spirito".

Chi è interessato può chiedere informazioni al Parroco padre Giorgio o presentarsi ad uno degli incontri per capire quello che cerchiamo di fare.

Gli incontri del gruppo sono aperti a tutti e si tengono ogni quindici giorni il secondo e quarto martedì di ogni mese alle 20:45 in parrocchia presso la Sala Chiostro.



Doposcuola

Anche quest'anno nella nostra parrocchia riparte il doposcuola "Fuoriclasse" iniziato lo scorso anno come progetto Caritas.

A fronte della bella e ricca esperienza abbiamo deciso di riproporre questo spazio importante come appoggio per le famiglie e soprattutto per i ragazzi che avevano mostrato la forte esigenza di riprendere questo percorso.

Il doposcuola, infatti, non ha come unico scopo quello di migliorarsi a livello scolastico e di profitto, ma anche quello di migliorare i rapporti in primis con se stessi e di conseguenza con i coetanei. Quindi apre le porte ai ragazzi in difficoltà scolastica (con attenzione anche alle problematiche relative ai disturbi dell'apprendimento), ma anche a quelli che semplicemente hanno voglia di trascorrere i pomeriggi fra compiti e attività insieme ad altri ragazzi e non da soli in casa.

Da gennaio ci sarà la possibilità per i ragazzi della scuola media e del biennio della scuola superiore di frequentare questo spazio tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, dalle 14:30 alle 17:30. Il tutto si svolgerà nei locali della parrocchia con il seguente programma: la prima parte sarà dedicata allo svolgimento compiti con la supervisione e l'aiuto di persone competenti come giovani studenti, laureati, maestre in pensione; la seconda parte sarà dedicata ad attività di laboratorio e giochi per permettere ai ragazzi di "fare gruppo" e di sentirsi quindi parte di esso.

Inoltre la creazione di questo nuovo gruppo non rimarrà fine a se stessa ma si integrerà a pieno nella Comunità, offrendo servizi per la Caritas e per la catechesi come già è stato fatto preparando i segni per la Veglia di Natale dei bambini.

Vi aspettiamo, e per qualsiasi informazione ci trovate tutti i pomeriggi in parrocchia.

Oratorio

L'oratorio ha iniziato la sua attività nell'ottobre del 2015. A più di un anno, la motivazione e lo scopo della sua attività restano quelle di



offrire ai bambini, ragazzi e giovani della nostra parrocchia non solo un luogo sano dove ritrovarsi ma anche una occasione di incontro con amici sinceri che cercano di vivere gli insegnamenti di vita di Gesù, nel Suo amore, pazienza e accoglienza.

Le attività cominciano sempre con l'ascolto del vangelo della domenica e la sua spiegazione e condivisione. Poi ci sono attività ludiche e manuali, ma anche proiezioni di film e musica.

Ci sono anche uscite ed escursioni. C'è anche il momento della merenda. Il pomeriggio insieme si conclude sempre con la preghiera a Gesù per imparare ad essere attenti gli uni agli altri e la preghiera alla Madonna, patrona dell'Oratorio, affinché protegga tutti i giovani e le loro famiglie, nonché l'Oratorio.

Insieme ad un sacerdote, sono presenti alcuni animatori volontari che, nello spirito di don Bosco, cercano di aiutare i piccoli e i grandi ad essere gli uomini e le donne della società di domani, responsabili e nella verità di Dio, capaci della convivenza e del perdono, nel rispetto delle diversità.

L'Oratorio è aperto da settembre a maggio tutti i sabati dalle 16 alle 18 nella palazzina attigua alla parrocchia al numero 54. L'Oratorio è aperto anche quando non c'è il catechismo.

Vi aspettiamo con gioia. Siete i benvenuti!!!



La Preghiera

Credo che la preghiera non sia tutto, ma che tutto deve cominciare dalla preghiera; perché l'intelligenza umana è troppo corta e la volontà dell'uomo troppo debole; perché l'uomo che agisce senza Dio non dà mai il meglio di se stesso.

Credo che Gesù Cristo, dandoci il Padre Nostro, ci abbia voluto insegnare che la preghiera è amore.

Credo che la preghiera non abbia bisogno di parole, perché l'amore non ha bisogno di parole.

Credo che si possa pregare tacendo, soffrendo, lavorando, ma il silenzio è preghiera solo se si ama, la sofferenza è preghiera solo se si ama, il lavoro è preghiera solo se si ama.

Credo che non sapremo mai con esattezza se la nostra è preghiera o non lo è. Ma esiste una prova infallibile della preghiera: se cresciamo nell'amore, se cresciamo nel distacco dal male, se cresciamo nella fedeltà alla volontà di Dio.

Credo che impari a pregare solo chi impara a tacere davanti a Dio.

Credo che impari a pregare solo chi impara a resistere al silenzio di Dio.

Credo che tutti i giorni dobbiamo chiedere al Signore il dono della preghiera, perché chi impara a pregare impara a vivere.

Orari

Apertura della Chiesa

Mattina: **6:45 - 12** Pomeriggio: **15:30 - 19:30**

Benedizioni e confessioni (escluso lunedì)

Mattina: **8:30 - 12** Pomeriggio: **15:30 - 18:30**

S. Messe

Domeniche e festivi **Dal martedì al sabato**
8:30 - 11 - 18:30 **7 - 18:30**

Avvisi

Sabato 24 dicembre

Ore 8 - 12 e 15 - 19 Confessioni.
ore 23 S. Messa della notte di Natale.

Domenica 25 dicembre - Natale del Signore

Lunedì 26 dicembre - S. Stefano

Orario festivo della S. Messe

Sabato 31 dicembre

ore 18:30 S. Messa di Ringraziamento.
ore 20 presso il Circolo ANSPI, Buffet di fine anno (prenotazioni entro lunedì 26 dicembre).

Domenica 1 gennaio: nel pomeriggio si snoderà la tradizionale **Marcia per la Pace**, che giungerà nella Basilica Cattedrale alle ore 18 dove mons. vescovo presiederà l'Eucaristia del primo giorno dell'anno.

L'**Oratorio** riapre sabato 14 gennaio.

Circolo ANSPI

Durante le feste natalizie il Circolo sarà aperto secondo il seguente orario:

24 dicembre: chiusura alle ore 22

25 dicembre: aperto dalle ore 19:30

26 dicembre: aperto dalle ore 19:30

1 gennaio: aperto dalle ore 19:30

SALA GRANDE DEL CIRCOLO

SABATO 31 DICEMBRE
ORE 20.00

RICCO
BUFFET di
FINE ANNO

Giochi, musica, balli e ...



Contributo sociale € 15
E' RICHIESTA LA PRENOTAZIONE
AL BAR DEL CIRCOLO
entro lunedì 26

Aggiornamenti e Informazioni

www.cappuccinifaenza.it

Stampato da
CEFF – Cooperativa per il sociale